

Tensione in governo, rischio slittamento Stati generali. Strada in salita per Conte

Data: 6 maggio 2020 | Autore: Redazione



Tensione in governo, rischio slittamento Stati generali. Strada in salita per Conte. Pd spinge su Mes ma si M5S lontano

ROMA, 5 GIU- Il grande esordio della fase 3 della ripartenza, gli Stati generali dell'economia, rischia già di slittare di qualche giorno. Sull'appuntamento lanciato dal premier Giuseppe Conte nella sua ultima conferenza stampa scoppiano, infatti, le tensioni nel governo.

A registrarlo è la riunione con i capidelegazione della maggioranza, che vede, raccontano fonti di maggioranza, un Pd critico sulle modalità con cui è stata messa in campo l'iniziativa. E a peggiorare il clima ci sono una serie di nodi che Conte, da qui alla fine di luglio, sarà chiamato ad affrontare: dalle concessioni ad Autostrade all'attivazione del Mes, sulla quale cresce, di giorno in giorno, il pressing dei Dem.

La conferenza stampa del 3 giugno non ha cambiato, anche con le opposizioni, il clima teso sulla fase 3. E nel corso della riunione con i capidelegazione, il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri e il titolare del Mise Stefano Patuanelli la tensione emerge con nettezza. A non nascondere le critiche del Pd, secondo quanto raccontano fonti di maggioranza, è Dario Franceschini. Con decine di miliardi da spendere non è possibile mettere in campo un piano per la ripresa economica in pochi giorni, è meglio trasformare l'evento in un'occasione di ascolto, sarebbe stato il ragionamento del capodelegazione Dem. E mentre il M5S si dice pienamente d'accordo con l'iniziativa di Conte, Iv

mantiene una posizione non contraria agli Stati generali ma ad una condizione: che si evitino passerelle inutili e si facciano cose concrete, spiegano fonti renziane.

Ma la partenza azzoppata dell'iniziativa potrebbe determinarne lo slittamento: è pressoché impossibile che il calcio di inizio alle riunioni avvenga lunedì, come era nelle intenzioni iniziali di Conte. Anche perché c'è tutto il profilo organizzativo da definire: quali saranno le personalità che, oltre ai sindacati e alle associazioni di categoria, parteciperanno alle riunioni? Il fine settimana - quando tra l'altro arriverà sul tavolo di Palazzo Chigi l'ultimo rapporto "economico" della task force Colao - potrebbe portare consiglio.

Ma le incognite a corollario dell'organizzazione degli Stati generali sono diverse. Sull'Europa, innanzitutto, le visioni del Pd e del M5S divergono. "Dobbiamo puntare ad avere il miglior sistema sanitario d'Europa e del mondo, il Mes è fondamentale", è l'affondo del segretario Pd Nicola Zingaretti. Il M5S, ufficialmente, non replica. Ma tra i pentastellati cresce una convinzione: "i Dem vogliono metterci in difficoltà", spiegano fonti del Movimento. Conte prende tempo, concentrandosi sul suo obiettivo principe: un Recovery Fund che abbia una tempistica per la prima tranche di fondi in linea con le richieste dell'Italia. Fino alla prima metà di luglio, quando potrebbe esserci il Consiglio Ue finale sul piano di aiuti, il Mes in Parlamento non approderà. Ma su un dato, nelle sue conversazioni private, già nei giorni scorsi il premier si era soffermato: che attivando il fondo salva-Stati l'Italia si doti di un' "etichetta" non certo benevola né sul piano geopolitico né su quello dei mercati.

E il "no" di oggi della Grecia non potrebbe che rafforzare questa convinzione. Alla riunione di governo i nodi Aspi e Mittal non sono stati neppure toccati. Anche perché il rischio è quello di scottarsi, spiegano fonti della maggioranza. Le posizioni del M5S sul dossier Autostrade non si ammorbidiscono, risentendo dei sommovimenti interni ai Cinque Stelle, dove la sospensione per un mese di Ignazio Corrao e il riemergere di Alessandro Di Battista ha riportato in trincea l'ala "movimentista". Movimento che, del resto, al momento ha scelto di correre con il Pd solo in Liguria in vista delle prossime Regionali, imboccando una via non certo sgradita a Luigi Di Maio.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/tensione-governo-rischio-slittamento-stati-general-strada-salita-conte-pd-spinge-su-mes-ma-si-m5s-lontano/121577>